I dati anti-spreco del 2024

Dispensa Sociale, salvate 169 tonnellate di cibo

Nel 2024 sono state salvate dallo spreco 169 tonnellate di cibo. È il dato, per il quinto anno consecutivo in crescita, che emerge dal Report d'Impatto della Dispensa Sociale, pubblicato in occasione della Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare del 5 febbraio. Nel 2024, la Dispensa Sociale — iniziativa non profit di Namasté cooperativa sociale — ha recuperato soprattutto frutta e verdura (oltre l'80%), ma anche prodotti a lunga conservazione, freschi vicino alla scadenza, bevande e panificati, dall'Ortomercato di Bergamo (il maggior donatore con 79 tonnellate), 18 supermercati, quattro imprese alimentari e grossisti, una logistica e tre aziende agricole del territorio. Delle oltre 185 tonnellate raccolte, solo l'8,3% non era più edibile ed è stato scartato.

Nel 2024 è aumentata anche la distribuzione di cibo alla rete di organizzazioni non profit che beneficiano dei prodotti della Dispensa Sociale. Sono 68 i servizi o progetti che hanno ritirato almeno una volta quanto raccolto, per un totale di 1.369 distribuzioni annue (+8% sul 2023). Sono enti che si occupano di persone in difficoltà economiche e anche realtà educative e socio-culturali impegnate nella sensibilizzazione ambientale.

Due volte alla settimana, la distribuzione avviene tramite la bottega d'eccedenza Dispensa Re-store di via Mozzi 6, dove possono accedere i cittadini.

E per sostenere tutte le azioni anti-spreco sono aumentati anche i volontari impegnati: sono 51 per un totale di 5.532 ore annue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA